LUCOLI: IL SINDACO CHIAPPINI REPLICA ALLE ACCUSE DEL MOTOCLUB

5 Maggio 2012

LUCOLI – “In replica alla nota del Motoclub Motociclisti Aquilani ieri pubblicata, mi preme evidenziare quanto segue. La scelta di chiudere al traffico le strade di montagna, e non certo tutte le vie di accesso alla stessa, ma solo quelle propriamente destinate per loro intrinseca natura all’utilizzo pedonale e del bestiame, è preordinata esclusivamente alla tutela dell’inestimabile patrimonio ambientale e paesaggistico che il nostro territorio ha in dote. Tutela rispetto alla quale qualsivoglia iniziativa incompatibile risulta necessariamente recessiva”.

Ad affermarlo è il sindaco di Lucoli (L’Aquila), Valter Chiappini.

“E’ importante segnalare, tuttavia, che i provvedimenti emanati da questo Comune non sono stati in alcun modo dettati dall’intento di cagionare un disagio alla Motocavalcata organizzata dal Motoclub, di cui questa Amministrazione era stata tenuta del tutto all’oscuro fino a pochissimi giorni fa quando, proprio per lamentare la chiusura delle strade di montagna, e solo per questo, il sig. Massimiliano Mari Fiamma si è finalmente premurato di contattare l’ente mettendolo al corrente della tanto rilevante manifestazione che avrebbe dovuto svolgersi in zone protette, qualificate, è bene si sappia, come Siti di Interesse Comunitario e Zone Particolarmente Speciali”.

“Mai prima di allora alcuna informativa ed alcun programma dell’iniziativa erano stati diffusi sul territorio. Nessuna richiesta di collaborazione e, meno ancora, di autorizzazione, nessun avviso per la predisposizione del necessario servizio di ordine pubblico era giunto presso l’ente che, del tutto ignaro di quanto il Motoclub stesse realizzando per la ‘ricostruzione’ del nostro territorio, ha ritenuto di difendere la fauna e la flora delle montagne lucolane dall’imperversare delle incursioni di tutti quei mezzi inquinanti e rumorosi che, in prossimità della bella stagione, si fanno tanto frequenti da arrecare danni significativi alla flora e disturbo alla fauna locale”.

“A ben ricordare, a proposito del rilancio turistico ed economico del nostro territorio, di cui il sig. Mari Fiamma si fa vivace portabandiera, la precedente edizione della brillante iniziativa motociclistica, lungi dal portare economie al territorio lucolano (a quanto ci risulta né un solo centesimo, né un singolo turista hanno fatto scalo da queste parti) ha, al contrario, lasciato il segno nell’ambiente, dove, il Motoclub ha abbandonato le provvisorie e posticce segnaletiche di plastica apposte (anche qui senza alcuna autorizzazione) senza mai preoccuparsi di provvedere al recupero delle aree contaminate al termine della manifestazione”.

“Con tutto il rispetto per i motociclisti, che con l’osservanza delle cautele doverose per l’ambiente circostante, hanno ben diritto di coltivare la loro passione, ritengo che la difesa delle nostre montagne (e scusate se in questo ‘nostre’ sento più verità che in quello letto nelle parole del sig. Mari Fiamma) sia realmente “determinante nelle vite di tutti”, ben più di qualsiasi iniziativa che, per quanto divertente, si renda con essa incompatibile”.

“Sciorinare parole di alta moda non incanta, dovrebbe impararlo chi parla di ‘rilancio’ e ‘ricostruzione’ … di se stesso”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli